



CITTÀ DI FIUMICINO

(PROVINCIA DI ROMA)

AREA STRATEGIE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Al FAI Fondo Ambiente Italiano
La Cavallerizza
Ufficio i Luoghi del Cuore
Via Carlo Foldi 2 – 20135 – Milano

Indirizzi posta elettronica: iluoghidelcuore@fondoambiente.it
f.sparacino@fondoambiente.it
m.messina@fondoambiente.it

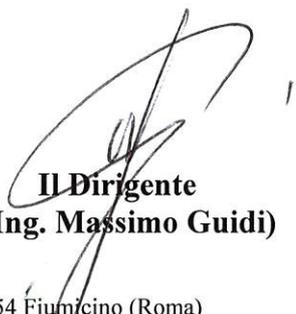
OGGETTO: 7° Censimento “I luoghi del cuore” - Trasmissione documentazione per richiesta intervento al FAI.-

Con riferimento all’oggetto, si trasmette in allegato la documentazione di seguito elencata:

1. Modulo di richiesta di intervento a firma del Sindaco;
2. N. 8 attestazione partner
3. Documentazione fotografica
4. Calendari iniziative di promozione e valorizzazione
5. Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: *Approvazione progetto di tutela delle dune di Passoscuro nell’ambito del censimento “I Luoghi del Cuore” promosso dal Fondo Ambiente Italiano* (N.B.: si allega copia della proposta che è stata approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del giorno 8 giugno 2015 ed è stata repertoriata con il numero 46);
6. Progetto dell’intervento composto dai seguenti elaborati:
 - a. Inquadramento urbanistico – vincolistico
 - b. Progetto preliminare
 - c. Relazione tecnica
 - d. Computo metrico estimativo e quadro economico
7. Cronoprogramma
8. Relazione Prof. Francesco Spada

Con l’occasione si porgono i migliori saluti.

Fiumicino, 9 giugno 2015


Il Dirigente
(Ing. Massimo Guidi)

Via Portuense, 2498 – 00054 Fiumicino (Roma)
Telefono: 06 65210438 – Fax: 06 65210518 – 06 65210427
Indirizzo e mail: pianificazione.territorio@fiumicino.net
Indirizzo PEC: protocollo.generale@comune.fiumicino.rm.gov.it;
www.comune.fiumicino.rm.gov.it



CITTA' DI FIUMICINO

Provincia di Roma

Area Strategie e Pianificazione del territorio

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RECINZIONE PER LA PROTEZIONE DI DUE AREE DUNALI IN LOC. PASSOSCURO

Il Sindaco
Esterino Montino

L'Assessore
Ezio Di Genesio Pagliuca

Il Dirigente
Ing. Massimo Guidi

Gruppo di progettazione

Arch. Riccardo Dadi
Arch. Francesco Maria Ciliberti
Arch. iunior Gianluca Di Lemma
Ing. Nicola Ghezzeo
Geom. Riccardo Mandolini
Arch. iunior Alessia Mazzaro
Ing. iunior Piero Moretti
Arch. Alessandra Raggi

Arch. iunior Claudia Racca
Arch. Marta Crognale
Geom. Mariangela Silei
Geom. Daniela Tortora

Atti amministrativi:

Dott.ssa Anna Lupi
Chiara Moiani
Tamara Treccani



TAV.	Descrizione	Aggiornamenti
3	RELAZIONE TECNICA	

Indice:

- 1. PREMESSE**
- 2. UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DELL'AREA D'INTERVENTO**
- 3. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**
 - 3.1 Il Piano territoriale paesistico***
 - 3.2 Il PTPR***
 - 3.3 Riserva Naturale Statale del Litorale romano***
- 4. IL PIANO REGOLATORE GENERALE**
- 5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

1. PREMESSE

Oggetto della presente relazione tecnica è la realizzazione di una recinzione in pali di castagno e rete metallica posta a protezione di due aree dunali site sull'arenile di Passoscuro, il sito in questione è da ritenersi molto interessante per molteplici fattori quali:

- vicinanza con il centro abitato
- assenza di costruzioni e manufatti
- elevato valore percettivo della zona tipica dunale (soprattutto durante la fioritura primaverile).
- estrema necessità di tutela dal degrado

2. UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DELL'AREA D'INTERVENTO

La zona in oggetto fa parte di un bellissimo tratto dunale più esteso che misura circa tre chilometri di lunghezza, sorprendentemente scampato, finora, alla cementificazione selvaggia, si trova sulla costa nord di Fiumicino e precisamente inizia dalla villa romana di San Nicola, risalente al periodo augusteo, e arriva fino a Passoscuro. E' attraversato dalle foci di due corsi d'acqua (il Fosso Cupino a nord e il Rio Palidoro più a sud).

Nello specifico l'area in questione è raggiungibile percorrendo tutta la via Stintino. Giunti alla fine si possono apprezzare frontalmente due dune alte da 3 a 5 metri che si stagliano nel cielo azzurro primaverile e lasciano intravedere il mare blu nel punto di separazione, creatosi a causa del ripetuto e costante calpestio, nonché dal passaggio di mezzi a motore che lo utilizzano come accesso alla spiaggia.

L'assenza di abitazioni ha fatto sì che qui, a differenza dell'area immediatamente più a nord, siano ancora quasi assenti alcune forme vegetali considerate ornamentali non tipiche dell'ecosistema dunale, come le specie di *Carpobrotus*, *Yucca* e *Agave*.

La prima duna, quella più a ridosso dell'abitato di Passoscuro, occupa un'area di circa 0,650 ettari, alta circa 3 metri, e si estende parallelamente alla costa davanti al muro di cinta che delimita le strutture estive dell'Opera Don Guanella. L'aspetto, dal punto di vista naturalistico, è disomogeneo; la parte più alta appare maggiormente consolidata e ricca di vegetazione mentre, verso il mare e verso il punto di separazione dalla seconda duna, digrada in una forma dall'aspetto tipico della giovane duna embrionale, mobile e instabile, che cresce anno dopo anno coprendo vecchi manufatti che si intravedono ancora qua e là tra la sabbia. Purtroppo quest'ultima parte, nonostante sia quella in cui lo splendore della camomilla marina dà il meglio di sé durante la fioritura primaverile, è quella in cui si individua maggiore presenza dell'invasivo *carpobrotus*.

La seconda duna, che si trova più a nord, a destra della fine di via Stintino, occupa un'area di circa un ettaro, raggiunge un'altezza di circa 5 metri ed è ricca di forme vegetali tipiche. Purtroppo è anche quella più soggetta al calpestio umano e alla violenza dei mezzi a motore, tanto che risulta solcata da relativi passaggi e sentieri.

Entrambe le dune, per le caratteristiche finora descritte e nonostante rappresentino la zona più selvaggiamente presa di mira da vandali, sono ancora dei preziosissimi esempi di luoghi che possono diventare di grande valenza documentaria. Si rende necessario quindi un intervento drastico atto ad arrestare la distruzione dell'ecosistema che rimane, salvare le specie resistenti e tentare di innescare un aumento della presenza delle specie indispensabili, come l'Ammofila (*Ammophila arenaria*), un cespuglio graminoso che contribuisce, con le sue radici, a mantenere la stabilità della duna integra. Tale pianta risulta ormai praticamente scomparsa a Passoscuro.

La soluzione per raggiungere tali risultati è l'accesso controllato di qualsiasi agente di calpestio o possibile spianamento. Interventi di protezione con pali di legno e corda si sono rivelati in passato troppo fragili ed oggetto di vandalismo. Anche le classiche basse staccionate lignee, normalmente utilizzate come protezione delle dune costiere in zone meno densamente antropizzate, non sembrerebbero effettivamente sufficienti a garantire una tutela reale. L'unica strada attualmente percorribile, in base alla sua efficacia ed alle elevate caratteristiche di durabilità, sembra essere l'apposizione di una recinzione in rete metallica con pali in legno.

3. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

3.1 *Il Piano territoriale paesistico*

Il vigente Piano Territoriale Paesistico individua per l'area in oggetto il sistema territoriale n. 2 sub-ambito n.2 e classifica l'area come:

Zona A1-4: Zona costiera del litorale prospiciente l'abitato di Passoscuro sino al Fosso delle Cadute individuato dalle Tavv.E-3 - Tutela orientata alla salvaguardia dell'accessibilità pubblica ed alla sistemazione ambientale del litorale.

3.2 *Il PTPR*

Dall' esame della Relazione di Piano, delle norme tecniche e delle tavole del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) della Regione Lazio, è possibile individuare i beni paesaggistici presenti sull'area in esame; In particolare dall'analisi della Tavola B – Beni paesaggistici, si evince che l'area in esame ricade in un territorio sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/04 art. 142 co 1 lett a) *“territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia”* e lett f) *“i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”*

L'area di intervento ricade, secondo la Tavola A –Nel Sistema del paesaggio naturale l'area in esame rientra nel: Paesaggio Naturale di Continuità.

3.3 *Riserva Naturale Statale del Litorale romano*

L'area oggetto d'intervento ricade in area di tipo 1 –Tutela integrale, della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano istituita con DM 1996 e successivo DM n. 311 del 24.10.2013

4. IL PIANO REGOLATORE GENERALE

L'analisi degli strumenti di pianificazione vigente permette di verificare la congruenza delle opere di progetto con le disposizioni e gli obiettivi del piano.

L'area d'intervento risulta ricadere secondo il PRG del Comune di Fiumicino, approvato con D.G.R. n.162 del 31.03.2006, in zona F sottozona F2a – Parco Naturale, tale sottozona sottozona riguarda porzioni di territorio extraurbano caratterizzate da presenze di particolare rilevanza ecologica per le quali debbono essere perseguiti obiettivi di tutela dei caratteri morfologici, naturalistici e paesistici dei luoghi attraverso la salvaguardia dei luoghi e il recupero e ripristino delle zone soggette a degrado.

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'abaco delle recinzioni previste per le aree protette contempla la possibilità di realizzarne una dell'altezza massima di 1,80 mt in rete metallica e pali in legno.

La soluzione proposta dal presente progetto consiste nella recinzione delle due dune precedentemente descritte con rete metallica a maglia a rombo dello spessore di 1,8 mm, sorretta da pali in legno del diametro di 10 – 15 cm.

In dettaglio, è prevista l'apposizione di un palo ogni 150 cm circa di rete, mentre ogni 10 pali circa si ritiene necessario l'innesto trasversale di due pali contrapposti per dare rigidità alla recinzione; il fissaggio della rete ai pali avviene tramite almeno tre cambrette e filo metallico infilato tra le maglie della rete e tirato in modo longitudinale per garantirne la tensione; il filo va applicato sia alla base che alla sommità nonché al centro della struttura. Per garantire stabilità alla recinzione, ogni palo, lungo tre metri, è da interrare per un metro. La rete, prevista di una altezza di due metri è da interrare per circa 50 centimetri, mentre agli angoli della recinzione è previsto il fissaggio dei pali di castagno mediante un piccolo getto di cls non armato il tutto per un migliore ancoraggio al terreno e per evitare imprevisti dovuti agli agenti atmosferici presenti sugli arenili.



CITTA' DI FIUMICINO

Provincia di Roma

Area Strategie e Pianificazione del territorio

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RECINZIONE PER LA PROTEZIONE DI DUE AREE DUNALI IN LOC. PASSOSCURO

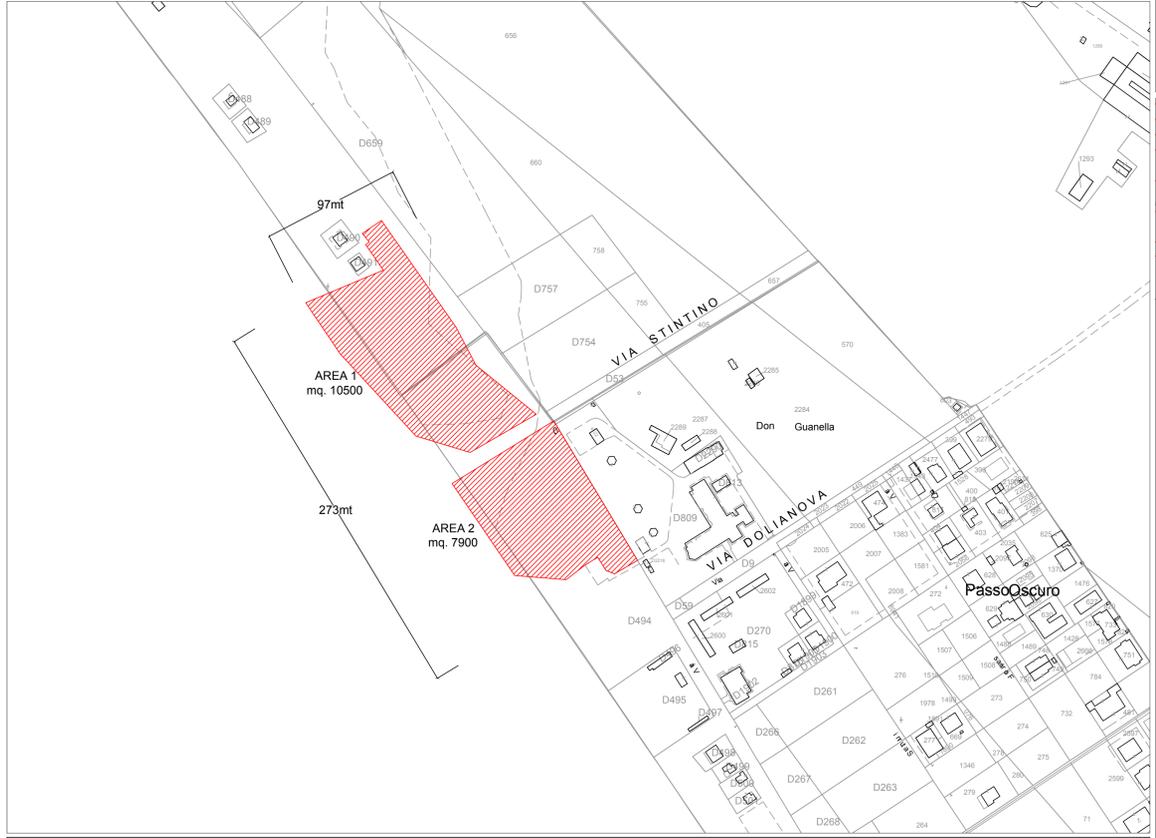
Il Sindaco <i>Esterio Montino</i>	Gruppo di progettazione: Arch. Riccardo Duati Arch. Francesco Maria Ciliberti Arch. junior Gianluca Di Lemna Ing. Nicola Gilio Geom. Riccardo Mandolini Arch. junior Alessia Mazzaro Ing. junior Piero Mosconi Arch. Alessandra Raggi
L'Assessore <i>Elio Di Genasio Pignatelli</i>	Atti amministrativi: Dott. ssa Anna Lupo Chiara Molteni Tamara Treccani
Il Dirigente <i>Ing. Massimo Galdi</i>	



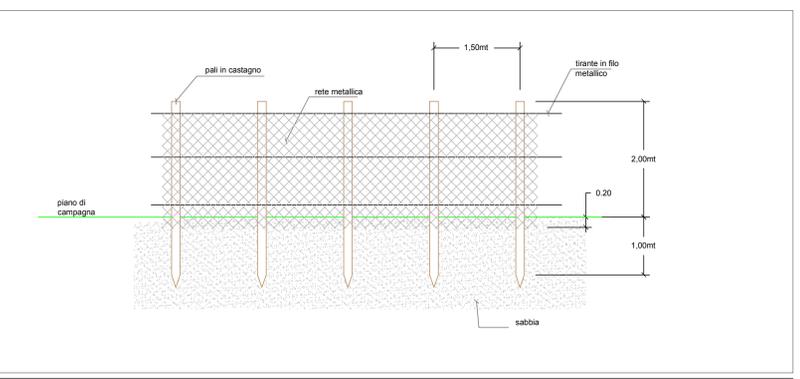
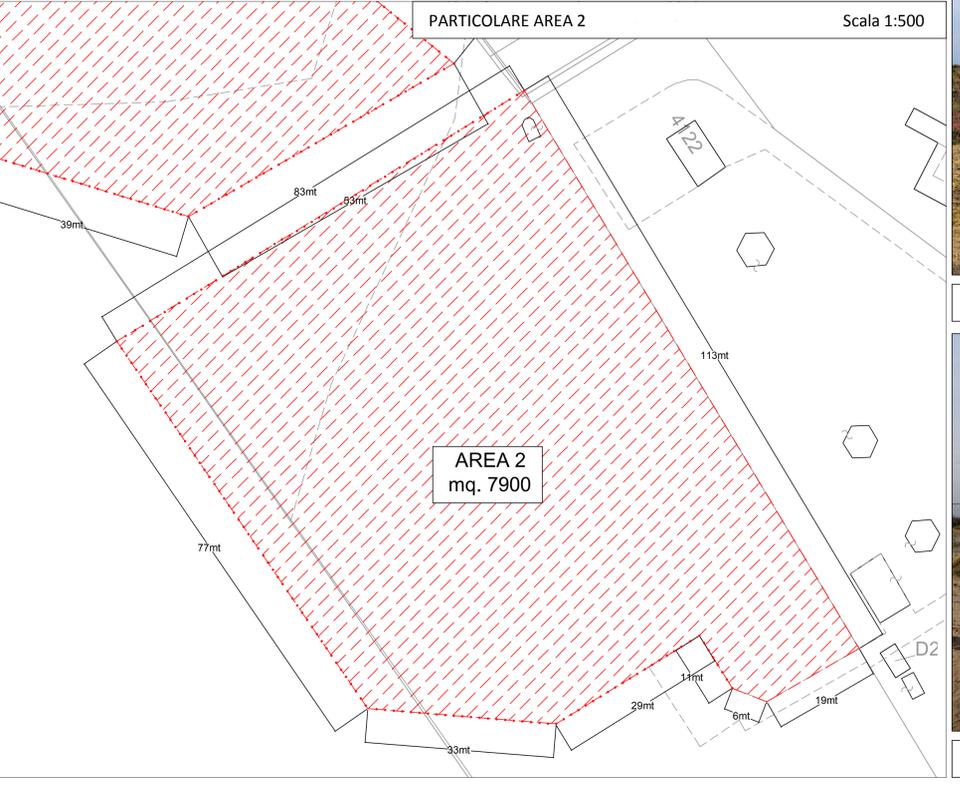
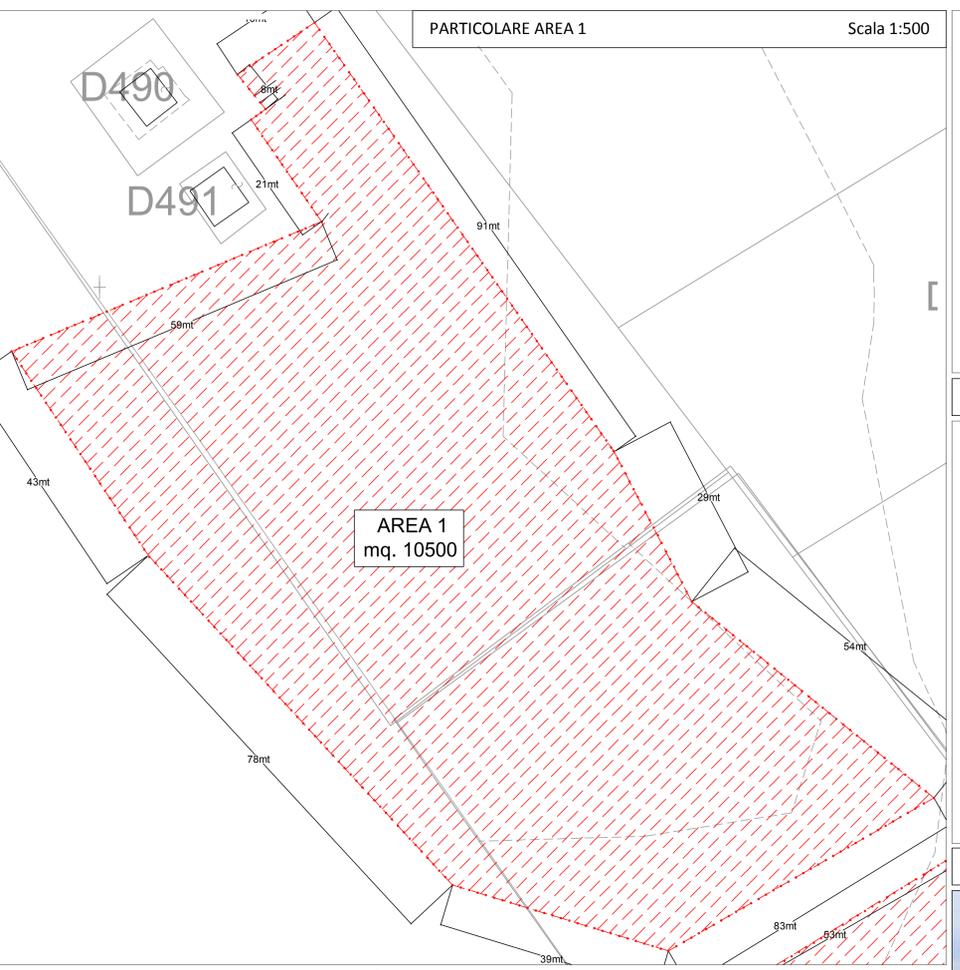
TAV.	Descrizione	Aggiornamenti
2	PROGETTO PRELIMINARE	



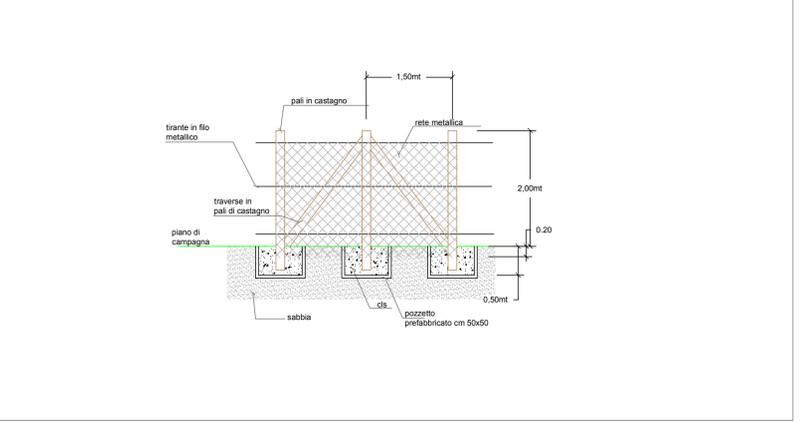
INDIVIDUAZIONE DELL'AREA SU FOTO AEREA Scala 1: 2000



INDIVIDUAZIONE DELL'AREA SU BASE CATASTALE Scala 1: 2000



DETTAGLIO DELLA RECINZIONE- Particolare d'angolo Scala 1: 50



DETTAGLIO DELLA RECINZIONE- Particolare d'angolo Scala 1: 50



SIMULAZIONE FOTOGRAFICA - foto 1



SIMULAZIONE FOTOGRAFICA - foto 2



SIMULAZIONE FOTOGRAFICA - foto 3



SIMULAZIONE FOTOGRAFICA - foto 4